

COMITATO PER IL SÌ AI REFERENDUM

**PER LA RICERCA
CHE RESTITUISCE LA
SPERANZA A MILIONI DI PERSONE:**

Per aiutare coloro che, affetti da malattie infettive o patologie ereditarie gravi (talassemia, fibrosi cistica), vogliono avere bambini sani.

Per permettere alle coppie con problemi gravi di sterilità di avere figli.

Per permettere la ricerca scientifica sulle cellule staminali di origini embrionale, importanti per arrivare alla cura di malattie diffuse come il Parkinson, il Diabete, l'Alzheimer, i Tumori.

COMITATO PER IL SÌ AI REFERENDUM

**PER LA TUTELA
DELLA SALUTE DELLE DONNE:**

Per eliminare:

L'obbligo di trasferimento nell'utero della madre di tre embrioni contemporaneamente, anche se malati o incapaci di svilupparsi, con la conseguenza che la si espone all'aborto o a parti plurigemellari, rischiosi per lei e per i nascituri.

L'obbligo di trasferimento dell'embrione nel corpo della donna nel caso che lei voglia revocare il consenso.

Il divieto di congelare gli embrioni. Vietare il congelamento significa infatti costringere la donna a sottoporsi a stimolazioni ormonali e al prelievo di ovociti a ogni tentativo di ottenere una gravidanza, con possibili danni alla sua salute.

COMITATO PER IL SÌ AI REFERENDUM

SÌ



per

NASCERE • SCEGLIERE • GUARIRE

COMITATO PER IL SÌ AI REFERENDUM

**PER
L'AUTODETERMINAZIONE:**

delle donne e cancellare la norma che equipara i diritti del concepito a quelli della madre e del padre. Nessuna legge al mondo prevede che l'embrione sia riconosciuto come persona giuridica. In questo riconoscimento sta l'origine del divieto di congelare gli embrioni e di analizzarli attraverso la diagnosi preimpianto per trasferire eventualmente solo quelli sani. In questo modo si pone in conflitto l'embrione con la madre aprendo la strada alla revisione della legge 194 sull'interruzione volontaria di gravidanza.

COMITATO PER IL SÌ AI REFERENDUM

**PER
CONSENTIRE
LA FECONDAZIONE
ETEROLOGA**

e permettere alle coppie in condizioni di non procreare per patologie o condizioni sanitarie incurabili, di avere un figlio da amare, ricorrendo a un donatore o a una donatrice. La genitorialità sociale e quella biologica possono essere vissute dalle coppie come esperienze diverse, ma di eguale valore. Va lasciata loro la possibilità di scegliere secondo le proprie convinzioni e il loro sentire.

**12 e 13
GIUGNO**